



**COMUNE DI VEDANO OLONA**  
**Provincia di Varese**

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

**Oggetto:**

**CONVENZIONE CON IL CENTRO SOCIALE VILLA SPECH - ANNO 2011.**

L'anno **duemilaundici**, addì **ventotto**, del mese di **febbraio**, alle ore **19.15** nella Casa Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale vennero riuniti a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

1	BAROFFIO ENRICO	Sindaco
2	GAMBARINI SERGIO	Assessore
3	CHIURATO LORIS	Assessore
4	TIZZI SILVIO	Assessore
5	MACCHI LEOPOLDO	Assessore
6	FURLAN FIORELLA	Assessore
7	PASELLA MARIA RITA	Assessore

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
6	1

Assiste il Segretario Comunale Gabriella Di Girolamo la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Enrico Baroffio, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**Oggetto: CONVENZIONE CON IL CENTRO SOCIALE VILLA SPECH - ANNO 2011.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la deliberazione di G.C. n. 142 del 16.12.2009 avente per oggetto: "Approvazione Convenzione tra l'Amministrazione Comunale e il Centro Sociale Villa Spech di Vedano Olona";

Considerato che la vigente Convenzione, di cui ai succitati provvedimenti deliberativi è scaduta in data 31/12/2010;

Ritenuto opportuno, rinnovare la suddetta Convenzione come riportato nella bozza allegata (**Allegato 1**);

Acquisito, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267 il parere favorevole del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona sotto il profilo tecnico;

Acquisito, altresì, il visto di conformità all'ordinamento giuridico del Segretario Comunale, ai sensi dell'art.63/bis dello Statuto Comunale;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

### **D E L I B E R A**

1) di approvare la nuova Convenzione tra il Comune di Vedano Olona e il Centro Sociale "Villa Spech" per la gestione del Centro Diurno Anziani fino al 31/12/2014, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato 1**);

2) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 4° comma del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

# **CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VEDANO OLONA E L'ASSOCIAZIONE CENTRO SOCIALE "VILLA SPECH"**

**in esecuzione della delibera di G.C. n. .... del ..... di approvazione dello schema di Convenzione tra il Comune di Vedano Olona e il Centro Sociale "Villa Spech".**

## ***Premessa***

E' costituita in Vedano Olona, con durata illimitata, una libera Associazione denominata Centro Sociale " VILLA SPECH" ( già Associazione Pensionata Vedanesi) con sede in Vedano Olona, Via dei Martiri, 9, presso il Centro Diurno Anziani, con l'intento di offrire un servizio a carattere preventivo rivolto a tutta la popolazione anziana e disabile.

Gli obiettivi che il Comune intende perseguire con la gestione del Centro Diurno Anziani sono:

- offrire agli anziani uno strumento per evitare l'isolamento, favorendo l'aggregazione e la possibilità di costruire delle relazioni;
- offrire attività ricreative e culturali che possano diventare occasioni di crescita per gli anziani e momenti di coinvolgimento di tutta la popolazione;
- sviluppare nuove attività in cui le persone anziane siano protagoniste di attività utili nella vita del centro e alla comunità locale.

Il Comune intende avvalersi della collaborazione della Associazione Centro Sociale "Villa Spech" per il raggiungimento dei propri obiettivi inerenti la gestione del Centro Diurno Anziani come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

La Associazione è iscritta nel Registro dell'Associazionismo (lr 28/96) ed opera fattivamente sul territorio comunale senza scopi di lucro.

Premesso quanto sopra si ritiene di addivenire alla stipula di regolare convenzione tra il Comune e la Associazione Centro Sociale "Villa Spech" per la gestione del Centro Diurno Anziani.

La responsabile dell'Area Servizi alla Persona Maria Antonietta Masullo, nata a Varese il 14/06/1975 C.F. MSLMNT75HL682B, per conto del Comune di Vedano Olona e il presidente pro tempore della Associazione Centro Sociale "Villa Spech", sig. Saresini Giancarlo, nato a Vedano Olona il 23/03/1944 C.F. SRSGCR44C23L703B

**stipulano quanto segue:**

## ***Art. 1 Finalità***

1. La presente convenzione si basa sul principio che i servizi per gli anziani non possono prescindere dal coinvolgimento, dalle necessità, dai pareri e dalla collaborazione degli anziani stessi, pertanto il Comune intende garantire le attività del Centro Diurno Anziani convenzionandosi con la Associazione al fine di stimolare la partecipazione di un numero sempre più ampio di anziani.

## ***Art. 2 Gestione del Centro Diurno Anziani***

1. Il Comune è responsabile del corretto funzionamento del Centro Diurno Anziani e del rispetto delle normative inerenti i servizi per anziani.

## ***Art. 3 Ruolo dell'Associazione Centro Sociale "Villa Spech"***

1. L'Associazione Centro Sociale "Villa Spech", di seguito denominata Associazione, sentita l'Amministrazione comunale, effettua la programmazione e la gestione del Centro Diurno Anziani facendosi promotore delle esigenze dei propri associati, individuati come da art. 6 dello Statuto.

2. Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto è possibile l'accoglimento, in qualità di Socio, di Volontari Operativi, non ancora in possesso dei requisiti previsti dall'art.6 del citato Statuto.

#### **Art. 4 Attività**

1. L'Associazione Centro Sociale "Villa Spech" all'interno della propria programmazione può effettuare attività, servizi socio-assistenziali o prestazioni appartenenti alle seguenti tipologie:

- **attività proprie:** sono quelle decise direttamente dal Consiglio Direttivo, sono prevalentemente attività di promozione del centro, aventi carattere aggregante e socializzante, ma possono comprendere anche servizi socio-assistenziali rivolti alle persone con più di 50 anni e altre attività utili alla comunità locale rivolte ad altre categorie della popolazione, purché approvate dal Consiglio Direttivo, con il parere favorevole della componente comunale (quali borse di studio per studenti, supporti alla Parrocchia, donazione automezzi al Comune per i disabili ed anziani ed altre iniziative, anche, di carattere culturale o sportivo).

L'Associazione, nelle proposte ed organizzazione delle proprie attività, è tenuta a rispettare il regolamento del centro.

In ogni caso, il presidente dell'Associazione riunirà, con una periodicità di norma trimestrale, il Consiglio Direttivo al fine di illustrare l'attività svolta.

Sono consentiti eventuali momenti aggregativi e informativi di gruppi a scopo sociale.

- **attività delegate:** sono quelle che il Comune decide di non erogare più in forma diretta e che vengono realizzate dalla Associazione.

Il Comune approva le attività da delegare e propone alla Associazione modalità di gestione appropriate. La Associazione sentita la proposta del Comune, decide, in piena autonomia, se effettuare l'attività e le modalità di gestione della stessa.

- **attività affidate:** sono quelle che la Associazione realizza su richiesta e per conto del Comune.

Le modalità organizzative delle attività affidate, le modalità di accesso alle prestazioni e l'eventuale costo del servizio fornito, sono definiti dal Comune che ne dà comunicazione alla Associazione fornendo tutti gli elementi necessari. La Associazione sentita la proposta del Comune, decide, in piena autonomia, se effettuare l'attività.

A fronte di queste attività il Comune riconosce alla Associazione il rimborso delle eventuali spese sostenute per la gestione del servizio.

2. L'Amministrazione Comunale, visto quanto previsto dall'art. 7 dello Statuto dell'Associazione, segnalerà eventuali iniziative meritevoli di usufruire di contributi di cui ai Regolamenti Comunali (es. Festa dei Nonni, Vacanze-pietanze, ecc. ).

#### **Art. 5 Costo delle attività**

1. Il costo per lo svolgimento delle attività proprie della Associazione e di quelle delegate dal Comune sono definite dall'Associazione e comunicate al Comune. La Associazione può decidere di applicare delle tariffe agevolate per i propri soci.

2. Le tariffe per l'accesso alle attività affidate dal Comune, qualora previste, sono stabilite dal Comune stesso e non possono subire variazioni.

#### **Art. 6 Rendiconti**

1. L'Associazione si impegna a far pervenire all'Amministrazione Comunale, entro il 31 marzo di ogni anno, la rendicontazione annuale e la rendicontazione economica

riguardanti le attività organizzate in proprio e le attività delegate svolte l'anno precedente, al fine di consentire un monitoraggio circa la congruità degli interventi fatti rispetto a quanto indicato nella presente Convenzione, in funzione del prosieguo della stessa.

#### **Art. 7 Attività di somministrazione di alimenti e bevande**

1. Nei locali del Centro è consentito lo svolgimento diretto dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi e secondo le modalità previste dal D.P.R. 04/04/2001 n. 235 "Regolamento recante semplificazione del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati".

#### **Art. 8 Attività di pulizia, manutenzione e custodia**

1. L'Associazione è responsabile della pulizia ordinaria e straordinaria dei locali, degli arredi, delle attrezzature e si impegna ad effettuare piccoli lavori di manutenzione ordinaria del centro e a garantire la pulizia e la manutenzione del portico, nonché all'acquisto delle attrezzature e materiali necessari per l'espletamento dei lavori di cui sopra.
2. L'Associazione garantisce l'apertura, la chiusura e la custodia del Centro Diurno Anziani e dell'area di pertinenza (cancelli) nel rispetto degli orari stabiliti dal regolamento.
3. Vigila sullo stato di manutenzione del prato antistante il Centro Diurno Anziani, incaricandosi di comunicare al Comune eventuali interventi che si ritengono necessari.

#### **Art. 9 Utenze**

1. Il Comune si impegna al pagamento delle utenze elettricità, gas metano, acqua. Qualora si dovessero verificare consumi anomali riguardanti , l'Associazione effettuerà tempestiva segnalazione all'Ufficio Tecnico Comune affinché si provveda a idonei controlli.
2. Il Comune si impegna a contribuire al pagamento delle utenze telefoniche fino ad un tetto massimo di € 850,00 all'anno, in considerazione anche del fatto che il consumo è determinato anche da altri utilizzi della struttura.

#### **Art. 10 Gioco delle bocce**

1. L'Associazione si impegna a gestire il campo per il gioco delle bocce, a garantire la manutenzione, la custodia e la vigilanza al fine di permettere un corretto utilizzo del campo stesso.
2. Il Comune si impegna ad effettuare in proprio gli interventi di manutenzione straordinaria.

#### **Art. 11 Attrezzature ed arredamenti**

1. Le attrezzature e gli arredi del centro sono lasciati a disposizione della Associazione la quale si fa garante del loro buono stato di conservazione distinguendo quelli di proprietà comunale e quelli di proprietà della Associazione. Quest'ultima deve comunicare al Comune tutte le variazioni avvenute al fine di tenere aggiornato l'inventario dei beni mobili comunali.

#### **Art. 12 Eventi straordinari**

1. Il Comune si riserva la possibilità di chiedere la disponibilità del Centro per particolari necessità.

**Art. 13 Personale**

1. Il Comune incarica la Responsabile dell'Area Servizi alla Persona della vigilanza sul rispetto di quanto contenuto nella presente convenzione e più in generale sul funzionamento del Centro Diurno Anziani.

**Art. 14 Durata**

1. La presente convenzione entra in vigore il giorno 01 marzo 2011 e avrà termine il 31.12.2013.

**Art. 15. Recesso**

1. La presente convenzione si intende risolta di diritto qualora la Associazione si rendesse inadempiente rispetto agli obblighi assunti.

La Responsabile  
dell'area Servizi alla Persona

Il Presidente del Centro Sociale  
" Villa Spech"

## **PARERI DI COMPETENZA**

### **Regolarità Contabile**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
Fto

---

### **Regolarità Tecnica**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

**IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**  
Fto MARIA ANTONIETTA MASULLO

---

### **Visto di conformità all'ordinamento giuridico**

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

---

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:**

**IL PRESIDENTE**  
Fto ENRICO BAROFFIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

**PUBBLICAZIONE**

Copia della presente viene affissa all'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al .....

Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si dà atto che dell'adozione della presente deliberazione è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari, oggi ..... giorno di pubblicazione, tramite invio di apposito elenco ai sensi dell'art. 125 del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
GABRIELLA DI GIROLAMO

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267, il .....
- Si certifica che la presente deliberazione in data **...28/02/2011...** è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO